

tratti di assicurazione abbinati ai Titoli del V Prestito Nazionale, ad eccezione di quelli per i quali venne a suo tempo concesso il prolungamento di durata, in applicazione delle deliberazioni allora adottate dall'On. Consiglio di Amministrazione.

La Direzione Generale non ha mancato di preoccuparsi della ripercussione che la uscita di tale indente massa di contratti dal portafoglio avrà, non solo sulla entità del portafoglio stesso, ma anche sulle attività patrimoniali dell'Istituto; ripercussioni che quasi certamente non si limiteranno a neutralizzare, in specie nell'attuale momento di crisi, con un corrispondente aumento di produzione nel corso dell'esercizio venturo.

Per tali ragioni, oltre che per evitare, per quanto è nelle possibilità dell'Istituto, che una indente massa di titoli sia posta sul mercato, la Direzione Generale ritiene che sia opportuno svolgere una larga opera di propaganda, al fine di ottenere che il maggior numero possibile di assicurati con polizze del V Prestito aderisca alla stipulazione di nuovi contratti di assicurazione.